CARTA DEI SERVIZI

Approvata con atto del A.U. n. 44 del 27/9/2022

Asilo Nido

“Il Germoglio”

Via I Maggio, 28 Baranzate – MI

Ente Gestore: Asc Comuni Insieme per lo sviluppo sociale

P.za Martiri della Libertà 1 – Bollate

Tel: 02 39540548

Mail: nido.ilgermoglio@comuni-insieme.mi.it

Pec: comuni-insieme@pec.it

P.Iva 044 500 90 966

I Principi fondamentali a cui si ispirano i Servizi Prima Infanzia[1]

Le attività dei servizi prima infanzia si ispirano a tre principi fondamentali: uguaglianza, differenza e partecipazione.

Uguaglianza

Il nido è uno spazio aperto. Accoglie tutti, il bambino e la sua famiglia, senza distinzione di sesso, provenienza geografica, lingua, religione, opinioni politiche e orientamento sessuale.

Ogni bambino ha il diritto di giocare, di fare amicizia, di essere ascoltato, di essere considerato nella sua specificità, di essere preso in braccio, di esprimersi come vuole e come sa.

Ogni famiglia ha il diritto di stare al nido, di essere ascoltata, di essere accompagnata nei passaggi di crescita del proprio bambino, nel rispetto delle differenze individuali e familiari, nel rispetto della propria storia, della cultura del paese di origine e della lingua madre.

Per garantire questi diritti, gli operatori dei nidi tengono conto della diversità dei punti di partenza. Garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità significa infatti garantire a ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo. Significa garantire tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni e desideri di ciascuno.

Differenza

Valorizzare la differenza significa riconoscere che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica. Le diversità (culturali, religiose, di stili educativi) sono risorse da rispettare e valorizzare. Il nido accoglie la storia di ciascuno, accoglie le pratiche e i pensieri divergenti.

Proprio perché è unico, ogni bambino merita uno sguardo particolarizzato, merita cioè di essere riconosciuto nella sua unicità.

Questa valorizzazione della differenza passa anche attraverso un ampliamento delle proposte: il nido arricchisce gli spazi di sollecitazioni e materiali differenti, moltiplica le offerte di gioco, differenzia le modalità di cura, diversifica le proposte alimentari.

Partecipazione

Il nido promuove la partecipazione dei bambini e delle famiglie.

I bambini sono soggetti attivi, non oggetti di cura. Il nido consente a ciascuno di loro di esprimere la propria singolarità con i propri tempi e le proprie modalità.

Le famiglie sono una componente essenziale della vita del nido. Il nido crea le condizioni affinché possano svolgere un ruolo attivo e responsabile, in un'ottica di collaborazione e condivisione. Promuove il protagonismo e il coinvolgimento delle famiglie, si confronta sulle possibili scelte educative, accoglie le idee e le proposte che le famiglie avanzano, mira a costruire un percorso condiviso con loro.

Per favorire la partecipazione delle famiglie, gli appuntamenti con i genitori sono diversificati nelle modalità, nei giorni e negli orari. Favorisce l'ingresso dei genitori nelle attività "ordinarie" del nido, li invita a individuare insieme i rituali di ingresso e di uscita, propone momenti allargati alla loro partecipazione, organizza incontri tra famiglie, momenti di condivisione e di festa, propone laboratori che coinvolgono genitori e bambini, sostiene l'organizzazione di comitati e associazioni che possano facilitare il legame tra le famiglie e il contatto tra il nido e i nuclei famigliari dei bambini. Tali modalità sono state ripensate alla luce dell'emergenza sanitaria privilegiando le forme da remoto o in piccoli gruppi e spazi adeguati a garantire la sicurezza di tutti.

I servizi prima infanzia sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

[1] Tratto da *Carta dei nidi per una prima infanzia interculturale.* Progetto FAMI Ambito Territoriale Garbagnate M.se

Efficienza ed efficacia
Attivazione di percorsi e modalità che garantiscano un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti;
L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.
Comuni Insieme progetta, gestisce ed eroga i servizi all'infanzia e – unitamente al Comune di Bollate - si impegna per accrescerne il radicamento sul territorio, affinché ne venga riconosciuto il ruolo educativo come diritto di tutte le bambine ed i bambini.

NIDO: UN SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA

Mission
Il nido è un servizio per la prima infanzia con finalità educative e sociali dedicato ai bambini e alle bambine da tre mesi ai 3 anni e alle loro famiglie.
Il nido svolge, in collaborazione con gli altri servizi territoriali di competenza, un'azione di prevenzione contro ogni forma emarginazione e disagio derivante da svantaggio psico-fisico e sociale garantendo, nel rispetto dell'identità e dei diritti di ogni bambino, una reale integrazione.
Il nido si pone come luogo di elaborazione, produzione e diffusione di una cultura dell'infanzia attraverso la socializzazione delle esperienze e conoscenze sullo sviluppo dei primi anni di vita.

Destinatari
Possono frequentare il Nido tutti i bambini e le bambine, in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, senza alcuna distinzione di sesso, diversa abilità, lingua, nazionalità, etnia, religione, condizione economica e sociale.
Hanno priorità di accesso i bambini residenti nel Comune di Baranzate; è possibile la frequenza di bambini residenti nei Comuni soci dell'Azienda, e in subordine altri Comuni, solo ad esaurimento delle graduatorie riferite alle famiglie residenti nel Comune suindicato.
Per favorire la piena integrazione il Nido propone azioni specifiche e mirate per l'inserimento dei bambini e delle bambine diversamente abili e/o in situazioni di disagio socioculturale in collaborazione con i servizi territoriali di competenza.

L'Ente Gestore
L'ente gestore è l'Azienda Speciale Consortile "Comuni insieme per lo sviluppo sociale", costituita dai Comuni di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago e Solaro, ai sensi dell'art. 31, dell'art. 113/bis e dell'art. 114 del DLgs 267/2000.
È un ente strumentale dei Comuni soci, tra cui il Comune di Baranzate, dotata di personalità giuridica e autonomia gestionale, nata nel luglio del 2004 per gestire attività, funzioni, servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati di competenza degli Enti locali. Comuni Insieme persegue i seguenti scopi generali:
• Contribuire al soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali e socio sanitari dei cittadini;
• Rafforzare la capacità di intervento dei Comuni associati, favorendo la partecipazione degli Enti locali alla concreta gestione dei servizi;
• Operare in direzione di una sempre maggiore integrazione territoriale a livello intercomunale, per favorire la diffusione omogenea dei servizi e delle attività;
• Impegnarsi ad ottimizzare il rapporto tra costi e benefici degli interventi, prestando attenzione costante alla loro qualità;
• Sviluppare relazioni di cooperazione tra servizi sociali e altri servizi volti a favorire lo sviluppo locale

Sede Ente Gestore Piazza Martiri della Libertà, 1 -20021 Bollate (MI) Partita IVA:0444500090966
Centralino: 02.38348401 - Fax: 02.38348450
PEC: comuni-insieme@pec.it – ww.comuni-insieme.mi.it

LA STRUTTURA L'Asilo Nido Il Germoglio ha sede in Via I Maggio, 28.
E' autorizzato al funzionamento per una capienza massima di 52 bambini da 3 a 36 mesi ed è suddiviso in 3 salette.
Tel. 02 39540548 – E-mail nido.ilgermoglio@comuni-insieme.mi.it

Recapiti per iscrizioni e aspetti relativi a costi e pagamento rette

Comune di Baranzate - Servizi Sociali comunali:
Tel. 02 23176953
E-mail: servizi.sociali@comune.baranzate.mi.it - Sito internet: www.comune.baranzate.mi.it

Finalità del servizio

La finalità principale dell'asilo nido è creare un sistema di opportunità educative orientato ad accompagnare, in collaborazione con i genitori, la crescita di bambini e bambine nella loro globalità e valorizzando le caratteristiche individuali di ogni bambino.
In relazione alle famiglie la finalità del nido è sostenere la genitorialità, condividere conoscenze e competenze specifiche sulla crescita nei primi anni di vita e consentire il confronto costruttivo di idee e pensieri.

Orari di apertura e calendario

Orario ordinario: il servizio è aperto dalle 7.30 alle 16.30, con le seguenti differenziazioni di orario:

- Entrata dalle 7.30 alle 9.30.
- E' possibile fruire di una SECONDA ENTRATA (dalle 10,00 alle 10,15). Per usufruire della seconda entrata è necessario avvisare il personale il giorno prima o il mattino stesso telefonicamente entro le ore 9,30.
- Uscita tempo parziale entro le 13.00.
- Uscita tempo pieno entro le 16.30.

Post-nido: si richiesta le famiglie possono fruire in aggiunta all'apertura ordinaria di un orario aggiuntivo dalle ore 16.30 alle 18.00

Il servizio garantisce almeno 205 giorni annui di apertura all'utenza, come da normativa vigente, con avvio ordinariamente la prima settimana di settembre e la chiusura la terza settimana di luglio. La data di apertura e di chiusura, nonché le diverse chiusure per festività o giornate interfestive sono definite nel calendario annuale comunicato alle famiglie all'inizio di ogni anno educativo. E pubblicato sul sito internet aziendale e comunale.
Il calendario è allegato alla Carta dei Servizi

L'ambiente e le esperienze al nido

La cura degli spazi

Particolare attenzione e cura vengono dedicati alla strutturazione degli spazi e alla scelta dei materiali proposti al nido. Occuparsi di bambini piccoli significa saper creare per loro un ambiente sereno e stimolante che favorisca il desiderio di conoscere, esplorare, giocare e stare con gli altri bambini e, nello stesso tempo, li rassicuri e stimoli la loro creatività. Gli ambienti interni ed esterni sono progettati ed arredati a "misura di bambino" per favorire la sua libera iniziativa. Gli spazi sono diversificati e personalizzati. I materiali scelti, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico-espressive.

Percorso di ambientamento
L'inserimento è il percorso che consente al bambino di ambientarsi gradualmente al nido. Per conoscere e scoprire il nuovo ambiente e le persone che lo abitano, adulti e bambini, ha bisogno di tempo e di una figura familiare che lo accompagni in questa esperienza.
L'attenzione ad aspetti come la gradualità, la flessibilità e la modularità di intervento garantiscono il rispetto dei tempi e dei bisogni individuali. Ogni bambino, infatti, ha modalità diverse di adattarsi ad un contesto nuovo e diverso da quello familiare e richiede pertanto risposte diverse da parte degli adulti, educatrici e genitori, che insieme osservano e condividono le strategie e il percorso.
L'ambientamento è anche l'occasione per i genitori di comprendere l'approccio educativo e le modalità con cui le educatrici entrano in relazione con i bambini.
La pianificazione degli ambientamenti cerca di conciliare esigenze familiari, ritmi e organizzazione del nido anche in considerazione degli utenti già frequentanti.
Gli inserimenti vengono programmati nel corso dell'intero anno educativo.

Una giornata al nido

La giornata al nido è pensata per rispondere alle esigenze dei bambini in questa fascia di età. Momenti di cura e di gioco si alternano tendenzialmente secondo questi ritmi:

Accoglienza: l'educatrice accoglie i bambini e le bambine dedicando un breve momento ai genitori per lo scambio di informazioni. Dopo l'accoglienza di tutti i bambini viene proposto un piccolo spuntino a base di frutta.
Proposte e gioco nel corso della giornata vengono offerte sulle base delle competenze e degli interessi dei bambini e delle bambine esperienze ludiche differenziate.
Pranzo il momento del pranzo è gestito con la massima cura rispetto alle modalità con cui viene proposto dalle educatrici e al clima relazionale tra bambini e tra bambini e adulti.
Riposo pomeridiano per favorire il riposo o il sonno vengono proposti dalle educatrici rituali personalizzati. I tempi di ogni bambino sono rispettati.
Sonno Viene proposto in uno spazio dedicato al riposo pomeridiano dove sono presenti singoli lettini. L'educatrice individua i tempi e propone rituali personalizzati per ogni bambino
Cambio e cura personale nel corso della giornata cambio e cura personale vengono garantiti secondo le necessità individuali di ogni bambino
Commiato l'educatrice facilita il ricongiungimento di ogni bambino con il suo adulto di riferimento dedicando un breve momento per lo scambio di informazioni. L'orario di uscita è personalizzato e concordato.

Norme igieniche e di salvaguardia del bambino

La sicurezza e la salute dei bambini è di primaria importanza all'interno del Nido. In tal senso il personale viene formato e aggiornato sulle tematiche inerenti alla prevenzione degli infortuni (corso di primo soccorso, corso sicurezza ambienti di lavoro, corso manovre di disostruzione infantile,…).
Nello specifico in tema di tutela della salute dei bambini le educatrici sono tenute ad attenersi alle indicazioni dell'ATS Città Metropolitana di Milano, in particolare:

- Non è prevista la somministrazione di farmaci da parte del personale educativo nei Nidi.
- In caso di somministrazione improrogabile di farmaci in relazione a patologie croniche o manifestazioni acute correlate a una patologia cronica nota è necessario richiedere al Responsabile l'avvio di una specifica procedura.
- In presenza di alcuni sintomi, indicati nel Regolamento Sanitario vigente, le educatrici sono

obbligate a dimettere il bambino, previa comunicazione telefonica al genitore.

- In ogni caso quando i bambini presentano una situazione di malessere l'educatrice contatta la famiglia per valutare e concordare le modalità di gestione della situazione.
- Di fronte ad una situazione di emergenza (infortunio, incidente o altro) le educatrici intervengono nel primo soccorso, avvisano la famiglia ed eventualmente contattano il 118.
- In materia di adempimenti vaccinali si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore.
- Nel caso di situazioni di Emergenza Sanitaria le educatrici e il personale ausiliario sono tenuti a seguire le indicazioni delle normative disposte dal Ministero e dalle Autorità Sanitarie competenti, di cui viene data tempestiva informazione alle famiglie nonché pubblicazione sul sito internet aziendale.

La cucina del Nido

La preparazione e la somministrazione dei pasti è interna al nido. Tale servizio è gestito dall'azienda che ha l'appalto per la refezione, Sir (Sistemi Italiani Ristorazione) s.r.l. secondo i requisiti di salubrità ed igienicità (HACCP) a garanzia della costante qualità.
I menù sono elaborati a partire dalle esigenze nutrizionali in relazione all'età e secondo le indicazioni fornite dal servizio competente dell'ATS, assicurando la preparazione di diete individuali per situazioni specifiche e/o segnalati dal pediatra di riferimento.
Le esigenze dietetiche specifiche devono essere comunicate mediante apposito modulo e, in caso di allergie o intolleranze alimentari, allegando il certificato medico specificante gli alimenti da eliminare o le diete da somministrare.
Non è consentito alle famiglie portare da casa alcun tipo di cibo o bevanda.

Chi lavora al nido e per il nido

La Coordinatrice Pedagogica

La coordinatrice pedagogica mette a disposizione le sue competenze tecniche per supportare il lavoro educativo in relazione ai bambini e alle famiglie. In tal senso, coordina e presiede attività pedagogiche e formative attraverso incontri programmati con il personale educativo.
In relazione alle famiglie la coordinatrice pedagogica è disponibile per colloqui con i genitori su temi educativi e relazionali connessi alla crescita dei bambini e delle bambine frequentanti i servizi prima infanzia. Si occupa della gestione e organizzazione del nido; collabora con la Responsabile Servizi Prima Infanzia per gli aspetti legati all'organizzazione e alla programmazione educativa.

La coordinatrice del Nido

Cura l'organizzazione del servizio, collabora con la pedagogista e con gli uffici amministrativi dell'Azienda e del Comuni per le rispettive competenze. Si occupa dell'attività educativa con i bambini e della relativa progettazione educativa

Le educatrici

Nello specifico della pratica educativa gli interventi delle educatrici sono orientati a:

- facilitare e favorire l'inserimento dei bambini e delle bambine, mediando il passaggio tra famiglia e nido;
- rispondere ai bisogni di cura di ogni bambino e di ogni bambina;
- predisporre un ambiente confortevole, interessante e orientato a stimolare relazioni tra i bambini e con gli adulti;
- promuovere la crescita attraverso esperienze di gioco e relazioni sicure e affidabili, tenendo conto dei ritmi specifici per ogni bambino;
- confrontarsi con i genitori attraverso colloqui, incontri, ….

Tutto il personale educativo possiede i titoli di studio richiesti dalla normativa di riferimento (DGR. n. 2929/2020 e DGR. 6443/2022)

Rapporto educatrice/bambini:
Al fine di garantire la giusta attenzione alla cura dei bambini e delle bambine frequentanti il nido, il rapporto numerico educatore/bambini rispetta quanto previsto dalla normativa vigente (Dgr n. 2929/2020) e non supera 1:8 dalle 9.00 alle 16.00 e 1:10 dalle 7.30 alle 9.00 e dalle 16.00 alle 16.30.

Le ausiliarie
Le ausiliarie collaborano con il personale educativo e vengono attivamente coinvolte nelle scelte del servizio anche partecipando ad alcuni momenti della programmazione. Mantengono l'ambiente del Nido pulito e accogliente e garantiscono condizioni confortevoli per i bambini, le bambine e gli adulti

La cuoca
Il personale di cucina prepara quotidianamente i pasti per i bambini e per il personale del Nido. Per i pasti dei bambini rispetta i menù elaborati a partire dalle esigenze nutrizionali in relazione all'età e secondo le indicazioni fornite dal servizio competente dell'ASL, assicurando la preparazione di diete individuali per situazioni specifiche e/o segnalati dal pediatra di riferimento.

Il personale amministrativo
Le funzioni amministrative relative a informazione e primo orientamento per le famiglie, nonché ricevimento domande per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, formazione delle graduatorie, definizione e riscossione delle rette, sono svolte dal personale amministrativo comunale.
Le funzioni amministrative relative alla gestione del personale nonché altre funzioni necessarie a garantire il buon funzionamento del servizio sono svolte dal personale amministrativo di Comuni Insieme.

La formazione del personale
La formazione è lo spazio destinato alla riflessione e elaborazione pedagogica del lavoro educativo. Le competenze educative, sostenute dalla formazione, consentono di fornire ai bambini esperienze appropriate ai bisogni psicomotori nelle diverse fasi di sviluppo e una adeguata azione di sostegno alla genitorialità.
La formazione viene assicurata ogni anno sulla base dei bisogni formativi del personale educativo attraverso percorsi organizzati all'interno dell'ente, con la pedagogista o con consulenti esterni, e/o la partecipazione del personale a corsi esterni.
Al personale educativo e al coordinatore sono garantite rispettivamente almeno 20 e 40 ore annue di formazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DGR n. 2929/2020)

Partecipazione dei genitori
La presenza dei genitori alla vita del nido viene sostenuta e favorita attraverso diverse opportunità di partecipazione quali:

- colloqui individuali orientati alla condivisione del percorso di crescita personale dei bambini (prima dell'ambientamento; durante l'anno, su richiesta del genitore o dell'educatrice)
- riunioni di sezione orientate a presentare le proposte educative alle famiglie (programmazione educativa, verifica delle proposte,…)
- iniziative varie orientate al sostegno alla genitorialità e alla diffusione di una cultura dell'infanzia quali ad esempio incontri a tema,...
- feste orientate a promuovere occasioni di scambio e condivisione tra le famiglie e servizio;

Inoltre, all'inizio di ogni anno educativo, viene costituito il Comitato Genitori che vede coinvolti nella partecipazione del Nido i genitori rappresentanti di ogni sezione; il Comitato si riunisce periodicamente, su convocazione della coordinatrice o richiesta dei genitori stessi, per confrontarsi sugli aspetti inerenti il Nido.

Collaborazione con i servizi del territorio

Il Nido lavora "in rete" con i servizi e le agenzie educative e specialistiche del territorio. In particolare:
con le scuole dell'infanzia per il progetto continuità educativa
con i servizi specialistici (UONPIA) per la condivisione del progetto educativo individualizzato;
con i servizi sociali (Consultorio, Servizio Sociale di base, Servizio Minori,…) per la condivisione di linee operative e/o educative in relazione alla presenza di situazioni prese in carico dai servizi.
con l'Ufficio di Piano Sociale di Zona territoriale e l'Ambito Territoriale attraverso la partecipazione agli incontri promossi.
Nell'Ambito di Garbagnate Milanese è presente un Coordinamento pedagogico di Ambito finalizzato a favorire l'integrazione delle politiche per la prima infanzia, la costruzione di un sistema d'offerta che sostiene la qualità, attraverso la formazione e l'aggiornamento degli operatori come un elemento fondante della qualità dei servizi ed attento alla flessibilità delle risposte a bisogni delle famiglie in cambiamento. Tra i compiti di questo servizio sono presenti l'aggiornamento di documenti (carta dei servizi, questionario di gradimento,…) e la condivisione degli strumenti (fascicolo personale, profilo individuale, programmazione educativa,...) per favorire risposte sempre più qualificate ed omogenee nel territorio.

Rispetto delle normative vigenti

L'ente è impegnato a garantire il rispetto di modalità e scadenze stabilite dalla Regione Lombardia in merito al debito informativo.

Rilevazione del gradimento

Al fine di mantenere sempre elevata la qualità dei servizi offerti, ogni anno viene proposto ai genitori utenti un questionario che rileva il grado di soddisfazione.
Per tutto il periodo di frequenza, le famiglie utenti possono presentare le loro lamentele, osservazioni od esprimere la loro insoddisfazione in uno dei modi seguenti:
- in via informale (in forma verbale o anche tramite telefono).
- in via formale (in forma scritta mediante inoltro tradizionale oppure trasmissione elettronica: fax, posta elettronica).

Per il reclamo formale è stato predisposto un apposito modulo che si può consegnare presso la sede del servizio.

Allegati:

1. Orari e calendario a.e. 2022-2023
2. Modalità e criteri di accesso
3. Tariffe